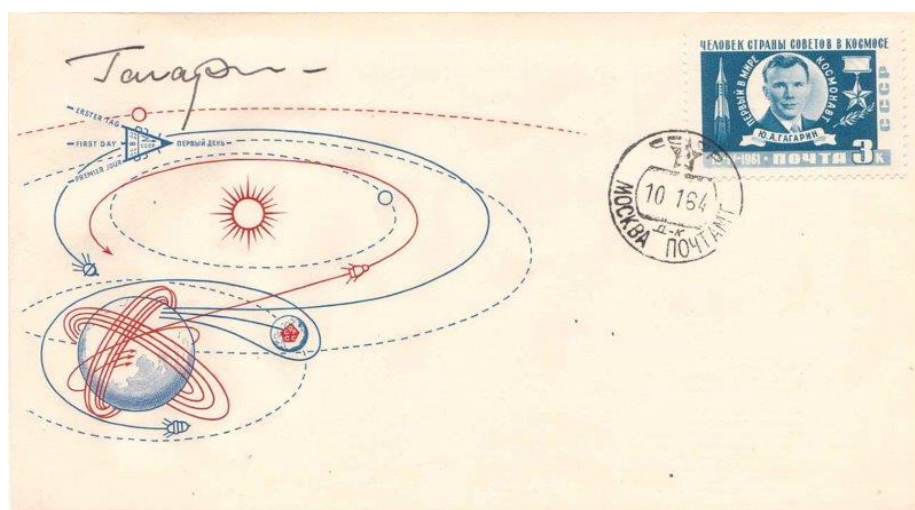


La società Vaccari al centro dell'attenzione al "Festival del volo"

nell'ex area Expo di Rho (Milano)
2-4 giugno 2017



La busta con l'autografo di Jurij Gagarin e il francobollo italiano a lui dedicato.

"Festival del volo", ex area Expo di Rho (Milano) - Dalle mongolfiere ai droni, grande risalto è stato dato alla posta spaziale e a **come la filatelia sia testimone della storia**. Fra i reperti esistenti, una busta autografata dal primo astronauta Jurij Gagarin e il francobollo italiano a lui dedicato. È il 75 centesimi emesso il 12 aprile 2011; interessante soprattutto per il suo valore simbolico: celebra il 50° anniversario del primo volo umano nello Spazio. Il richiamo all'astronauta sovietico non è casuale, perché il documento postale che lo riguarda, ossia il plico, è stato regalato al collega italiano Franco Malerba dal direttore generale di Vaccari srl, Silvia Vaccari. **"Abbiamo fatto apprezzare la filatelia e la storia postale anche a chi non ne immaginava le potenzialità"**, precisa la donatrice.





Alla fine del convegno scientifico organizzato durante il “Festival del volo”, Silvia Vaccari, esperta di posta spaziale di Vaccari filatelia srl, ha omaggiato al primo uomo italiano dello Spazio, Franco Malerba, una busta con autografo di Gagarin, e alla famosa astrofisica Amalia Ercoli Finzi un’altra, questa con autografo della prima donna nello Spazio, Valentina Tereškova.
La capitano Debora Corbi, essendo dell’Aeronautica militare, ha ricevuto una testimonianza riguardante la «Crociera nord atlantica», cioè la spedizione del 1933 guidata da Italo Balbo, oltre ad un folder di francobolli per il suo bimbo.

Ma c’è di più: “Omaggiando 3.500 confezioni di francobolli ai numerosi bimbi che hanno visitato il nostro spazio lungo il decumano nei giorni del «Festival del volo», abbiamo incuriosito e raccontato le storie filateliche che per molti sono ancora sconosciute. Facciamo questa cosa anche con numerose scolaresche, perché pensiamo che tramite i francobolli si possa dare un messaggio culturale”.

Silvia Vaccari, esperta di Posta spaziale, alla fine del convegno scientifico che ha celebrato il primo astronauta italiano Franco Malerba, lo ha omaggiato appunto con la busta autografata dal primo uomo nello Spazio, Jurij Gagarin, mentre alla scienziata Amalia Ercoli Finzi è stata regalata quella della prima donna, Valentina Vladimirovna Tereškova.

Quanto alla capitano Debora Corbi, essendo dell’Aeronautica militare, la Vaccari ha donato una testimonianza riguardante la «Crociera nord atlantica», cioè la spedizione aerea del 1933 guidata da Italo Balbo, oltre ad un folder di francobolli per il suo bimbo.



Uno dei folder regalati ai bambini.





Il gruppo post conferenza attorno a Malerba.

L'azienda

Con sede a Vignola (Modena), l'azienda è stata fondata giusto quarant'anni fa da Paolo Vaccari ed è ora guidata dalle figlie, Silvia e Valeria.

Commercia francobolli, lettere, documenti postali, più o meno rari, tramite vendite dirette o aste pubbliche, partecipando ai maggiori convegni commerciali non solo in Italia, esponendo pezzi particolarmente importanti in occasione di mostre ed eventi prestigiosi (fra cui le esposizioni a Montecitorio e al Quirinale). Diffondendo, così, la cultura filatelica e storico-postale. Non a caso, fa anche informazione, pubblicando libri specializzati e vendendone di altri editori, firmando il quotidiano on-line "Vaccari news" e il semestrale cartaceo di approfondimento "Vaccari magazine".

Ricordando che dietro ai francobolli e alle buste non c'è solo il collezionismo: essi rappresentano la società dalla quale provengono e che li ha utilizzati; i segni sui documenti viaggiati mostrano i rapporti tra gli Stati, forniscono informazioni di tipo geografico, storico e politico. In definitiva, grazie alla filatelia e alla storia postale, si può conoscere il mondo divertendosi.



Alcuni dei volumi proposti inerenti il tema della manifestazione.

